

P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.inv. 8.1 RA 8.5 Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro **5.000.000,00.**

DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

Con il presente intervento la Regione Marche concede incentivi a sostegno della creazione di nuove attività economiche, con particolare attenzione a quelle che operano nelle filiere ad elevato potenziale di sviluppo ed in settori innovativi e potenzialmente trainanti dell'economia regionale.

Gli incentivi per la creazione di impresa di cui al presente intervento sono disciplinati dalla DGR n. 1720/2008 e s.m.i contenente le Linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese, se e in quanto compatibili, e per quanto non espressamente previsto da tale Deliberazione si fa riferimento alla disciplina in vigore.

Saranno finanziate le nuove imprese, gli Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche.

Le nuove realtà di cui sopra devono costituirsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURM al fine di assicurare il massimo effetto incentivante dell'intervento.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE I PROGETTI E BENEFICIARI

Possono partecipare all' Avviso pubblico i soggetti iscritti come disoccupati presso i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). In caso di assegnazione e accettazione del finanziamento, la condizione di disoccupazione ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, sarà verificata dal Servizio regionale competente.

Inoltre i soggetti richiedenti devono:

- Aver compiuto 18 anni.
- Essere residenti o domiciliati (da almeno 3 mesi) nella regione Marche (E' obbligatorio dimostrare le condizioni che rendono riconoscibile il domicilio: contratto di affitto registrato, o segnalazione anagrafe comunale o copia segnalazione presenza alla questura o altro documento avente valore probatorio equivalente).

Tutti i requisiti dei soggetti richiedenti e di quelli di cui ai suddetti punti 1 e 2 devono essere posseduti, al momento della presentazione della domanda (fa fede la data del timbro postale di spedizione)

Beneficiari degli incentivi

Nuove imprese: devono ricadere esclusivamente fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 106 del 09/05/2005 che recepisce la raccomandazione della CE 2003/361/CE del 06/05/2003, pubblicata sulla G.U.C.E. L 124 del 20/05/2003 ed avere le seguenti forme giuridiche:

- a) impresa individuale;
- b) società di persone;
- c) società di capitali;
- d) cooperative.

gli Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o dei Liberi professionisti: si intendono si intendono le singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica".

Possono essere ammesse ai contributi le imprese (anche individuali):

- iscritte alla Camera di Commercio in data successiva a quella di emanazione degli avvisi finalizzati al sostegno alla creazione di imprese;
- aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nel territorio regionale);
- che soddisfino i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

RISORSE FINANZIARIE

1. I progetti d'impresa, sono ripartiti sul territorio regionale in quote, che si riferiscono alle cinque aree territoriali (provinciali), calcolate in base alla percentuale delle persone in cerca di occupazione secondo la media annuale dei dati ISTAT 2015 come descritto nel prospetto di seguito riportato, nel quale sono indicati i progetti di impresa e le risorse finanziarie disponibili per l'assegnazione dei progetti rispetto a ciascuna delle quote:

Provincia	Progetti di impresa	Risorse
Pesaro - Urbino	54	€ 1.350.000,00
Ancona	65	€ 1.625.000,00
Macerata	39	€ 950.000,00
Fermo	27	€ 675.000,00
Ascoli Piceno	16	€ 400.000,00
Totale	201	€ 5.000.000,00

Spese ammissibili

Il progetto di creazione di impresa viene predisposto sulla base di schemi allegati agli Avvisi pubblici. Nel progetto, sono elencate le spese e i relativi costi (al netto d'IVA e di qualsiasi onere accessorio), per le quali si chiede il contributo.

Il progetto d'impresa può comprendere spese rientranti nel campo d'intervento del FESR a garanzia del successo dell'operazione.

I contributi riconducibili alle spese nell'ambito FESR (infrastrutture, terreni e beni immobili) sono consentiti fino ad un massimo del 50% del contributo pubblico complessivo riconosciuto e comunque nel rispetto dei tetti fissati dal Reg. UE 1301/2013.

Spese ammissibili:

- spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni per la copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa)
- spese per la fideiussione
- spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);
- spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali dei soggetti coinvolti nel progetto di creazione di impresa, anche mediante l'utilizzo di voucher, utilizzabili presso le strutture formative regionali accreditate ai sensi del vigente dispositivo regionale);
- spese per l'acquisto e/o l'ammortamento di attrezzature e beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati)¹;
- spese per affitto immobili;
- spese pubblicitarie;
- **spese per la nuova occupazione (da decidere se inserirle)**
-

ENTITA' DEI CONTRIBUTI E MODALITA' DI EROGAZIONE

I contributi sono concessi per un importo fino a 30.000,00 euro elevabile fino a 35.000,00 nel caso l'occupazione creata riguardi soggetti disabili o lavoratori svantaggiati (così come definiti al precedente art. 3) e nel caso la stessa occupazione creata riguardi soggetti espulsi dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendali documentate dal ricorso agli ammortizzatori sociali.

Possono essere ammessi a finanziamento progetti che prevedano una spesa minima pari o superiore a 10.000 euro.

¹ Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del RFSE, non sono ammissibili al finanziamento del FSE le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili. Ne deriva che è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare - ai fini della loro rilevanza per il FSE - dei beni mobili, variamente classificati, quali: automezzi e altri mezzi di trasporto; macchinari; mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali; equipaggiamento e vestiario, opere dell'ingegno, titoli e partecipazioni, ecc.).

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in due soluzioni come di seguito indicato:

- una quota pari al 40% del contributo concesso, previa accettazione del contributo da parte del beneficiario. La concessione del contributo avviene a favore dell'impresa dopo la costituzione dell'impresa stessa; l'erogazione dell'anticipo avviene dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria e previo accertamento dell'avvenuta assunzione dei soggetti previsti dal progetto.
- il saldo del contributo concesso, alla conclusione dell'intervento e dietro presentazione dei documenti inerenti la conclusione del progetto e della documentazione di rendicontazione finale.

Gli avvisi pubblici attuativi della presente linea guida possono prevedere il pagamento del progetto per stati di avanzamento lavoro. In questo caso, non è necessario che l'impresa beneficiaria presenti una garanzia fideiussoria.

Le spese devono essere riferite alle voci di costo approvate con il progetto; documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente (non sono ammissibili autofatture, fatture proforma e preventivi, bollettini postali, carte di credito prepagate e spese pagate in contanti) e devono essere sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso di riferimento sul BURM fino alla data prevista per la conclusione del progetto, stabilita in **12 mesi** decorrenti dalla data dell'atto di approvazione dell'ammissione a finanziamento.

Criteri di selezione dei progetti

Il finanziamento è concesso a seguito della presentazione e approvazione del progetto di creazione di impresa, da redigere nella relazione relativa all'attività dell'impresa.

Gli indicatori che formano oggetto della valutazione sono i seguenti:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Impresa proponente (IMP)	5
	2. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	25
	3. Soggetti coinvolti (SOG)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	4. Occupazione creata (OCC)	40
	5. Settore di attività (SET)	20